

Al Comune di

### DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto progettista in conformità a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 77 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto di cui alla presente domanda di permesso di costruire/SCIA/D.I.A. relativo a:

- nuova costruzione (art. 77, comma 1 D.P.R. 380/01, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)
- ampliamento (art. 77, comma 1 D.P.R. 380/01, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)
- ristrutturazione ( art. 77, comma 1 D.P.R. 380/01, artt. 1.3 – 7.5 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)

per l'immobile situato in via  identificato catastalmente al Foglio

mappali n°  riguardante:

- edificio o un'unità immobiliare unifamiliare priva di parti comuni;
- edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare priva di parti comuni;
- edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con non più di tre livelli;
- edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con più di tre livelli;
- edificio o un'unità immobiliare di edilizia residenziale pubblica;
- immobile privato aperto al pubblico adibito ad attività sociali (scuola-sanità-cultura-assistenza-sport);
- immobile privato aperto al pubblico adibito a ristorazione, spettacolo, riunione, attività ricettiva e pararicettiva;
- edifici per il culto;
- locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie;
- luoghi di lavoro con collocamento obbligatorio;
- altro

è conforme a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.

IL PROGETTISTA

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

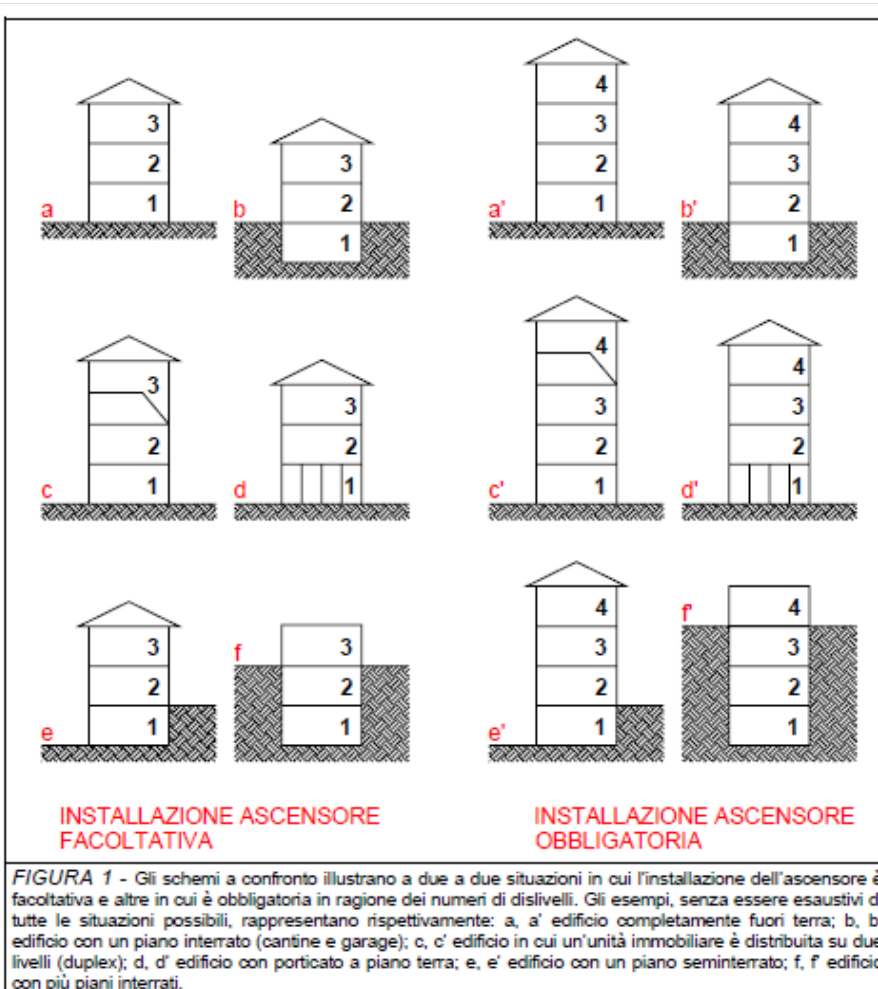
Si allegano alla presente:

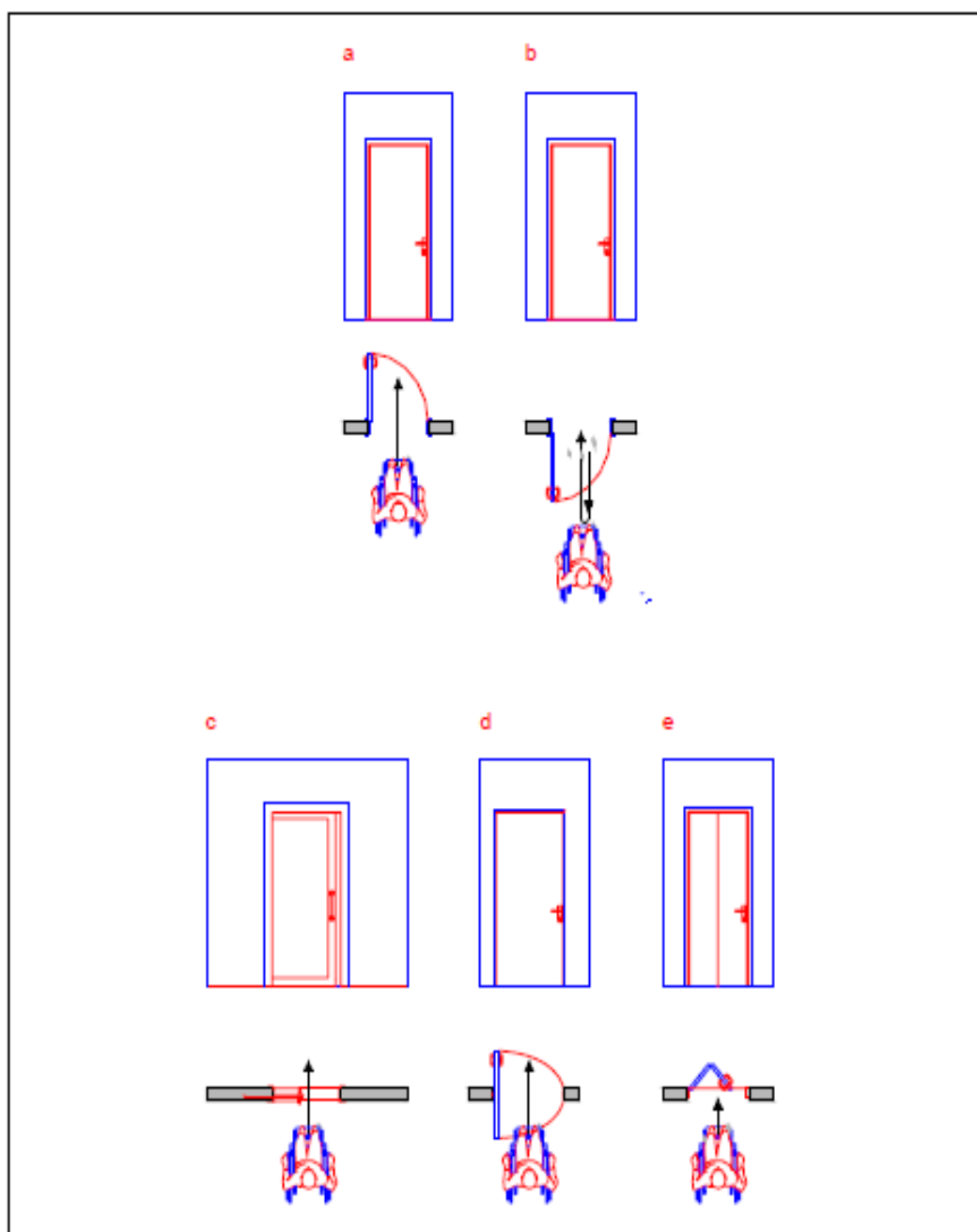
- relazione tecnica
- elaborati grafici atti a dimostrare  l'accessibilità  la visitabilità  l'adattabilità

## RELAZIONE TECNICA

Il progetto

Allegato 2 – Schemi grafici esemplificativi





**FIGURA 2** - Gli schemi esemplificativi mostrano quattro diverse tipologie di porte e il teorico movimento dell'utente su sedia a ruote. I primi due rappresentano una porta a battente per cui se è 'a spingere' (a) l'utente si avvicina alla stessa e la apre nel passare da un ambiente all'altro, mentre se è 'a tirare' (b) prima deve aprire la porta indietreggiando, poi passare. Per aprire/chiedere la porta scorrevole (c) l'utente rimane pressoché fermo davanti alla stessa, l'unica attenzione può essere quella di dotarla di una maniglia a ponte per facilitare la movimentazione (in tal caso occorrerà considerare che la luce netta di passaggio, per la presenza della maniglia, diminuisce di circa 5 cm). La porta rototraslante (d) è riconducibile alla porta a battente dello schema a perché è possibile azionarla sia 'a spingere' che 'a tirare' con il vantaggio che l'area spazzata dal battente è circa la metà di quella tradizionale. La porta a libro (e) è riconducibile a quella scorrevole in relazione al suo azionamento, a quella rototraslante rispetto allo spazio occupato una volta aperta.

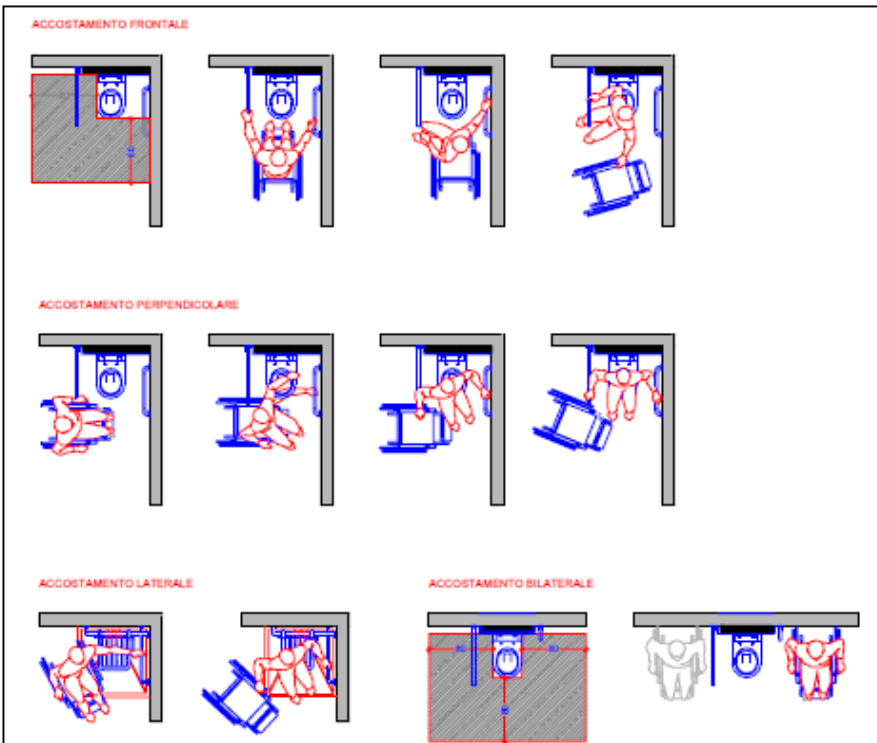


FIGURA 3 – Sono riportati, a titolo esemplificativo, diversi tipi di accostamento al sanitario che prevedono il trasferimento dalla carrozzina allo stesso (tazza wc e seggiolino doccia) con i relativi spazi di manovra.

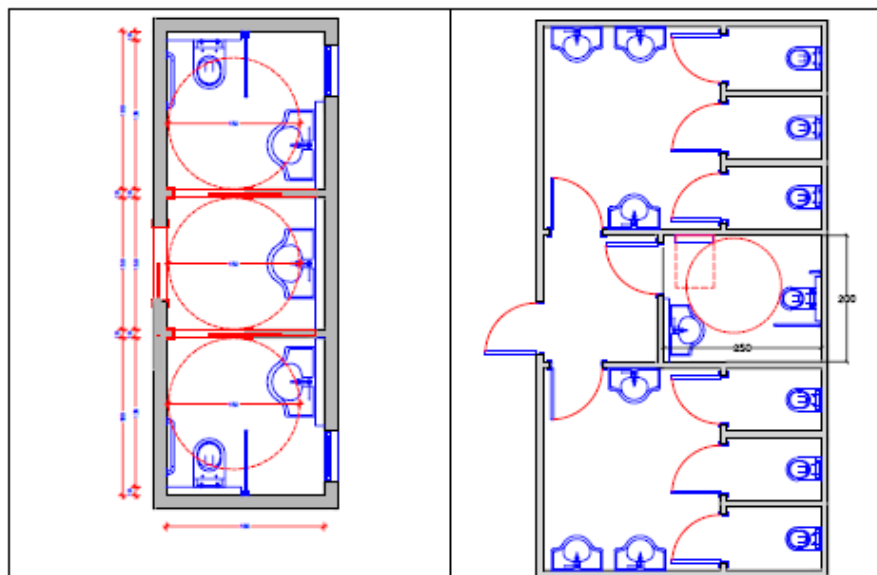
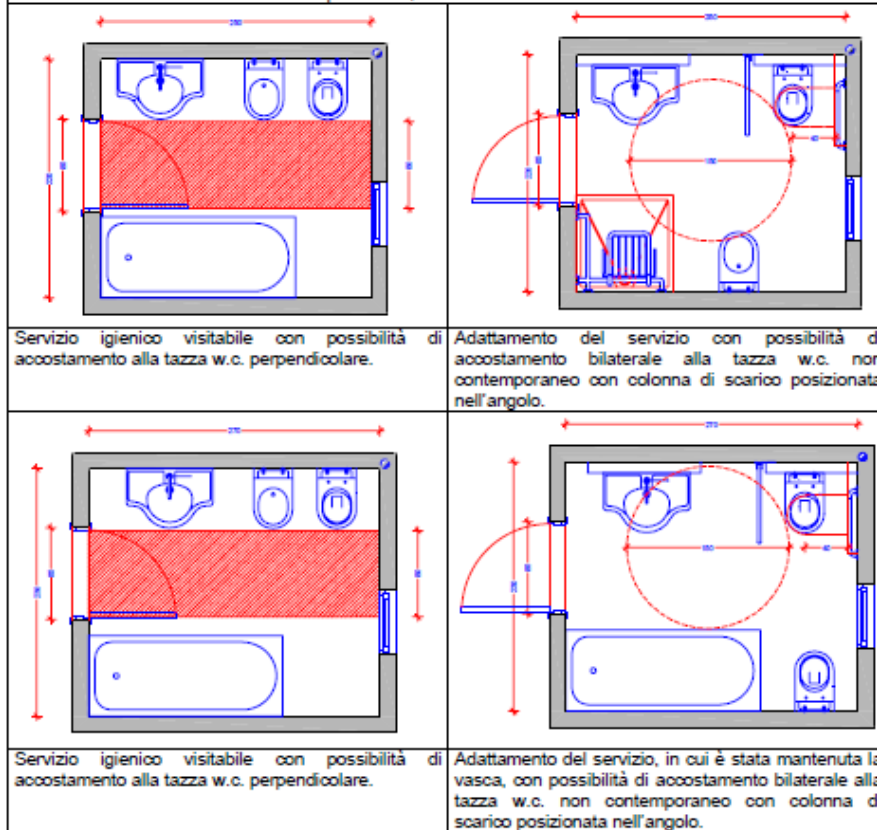
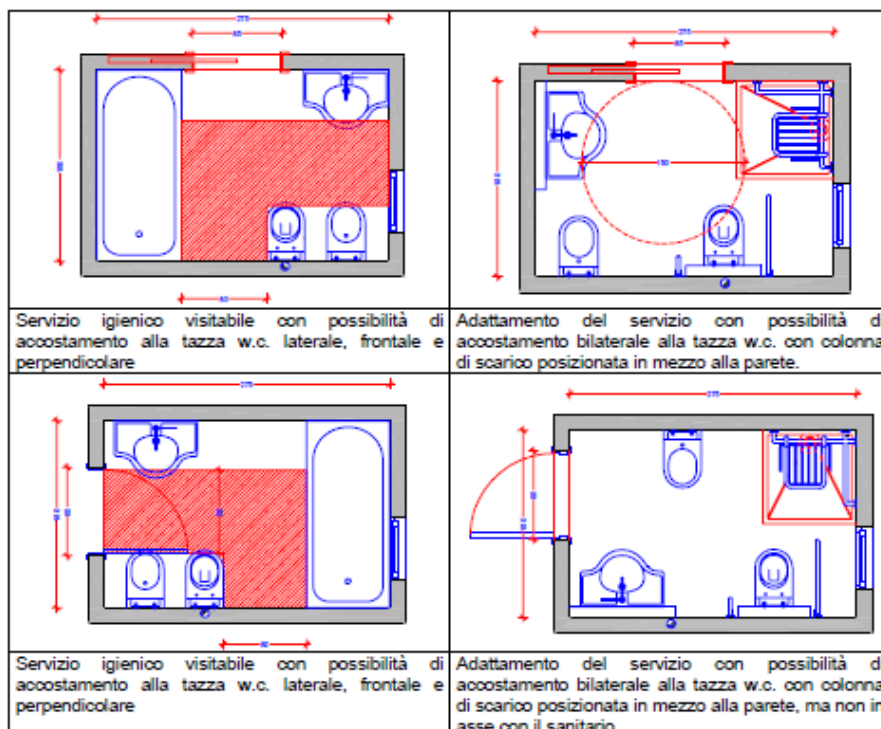


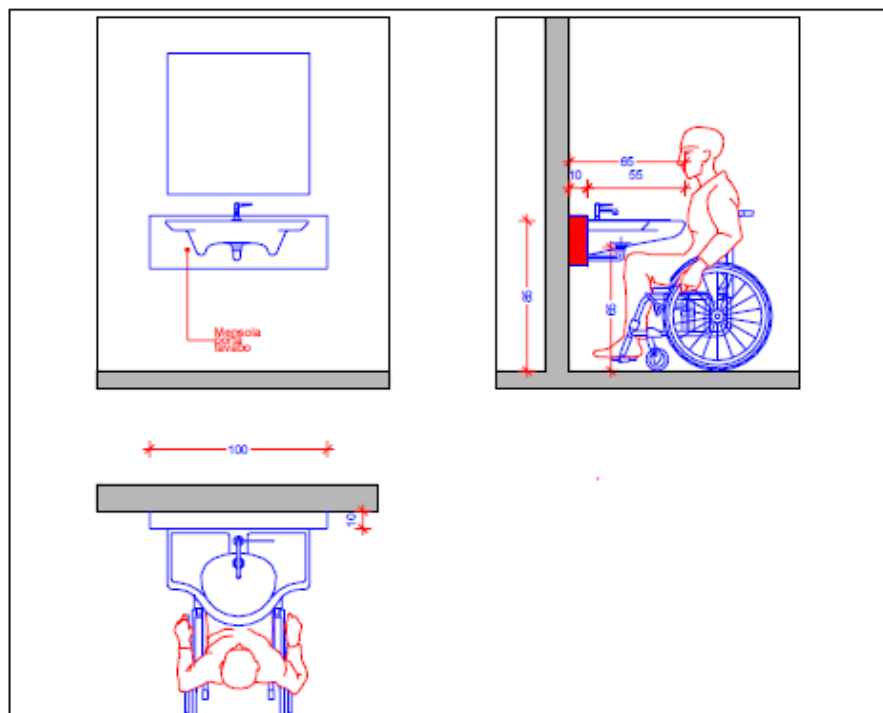
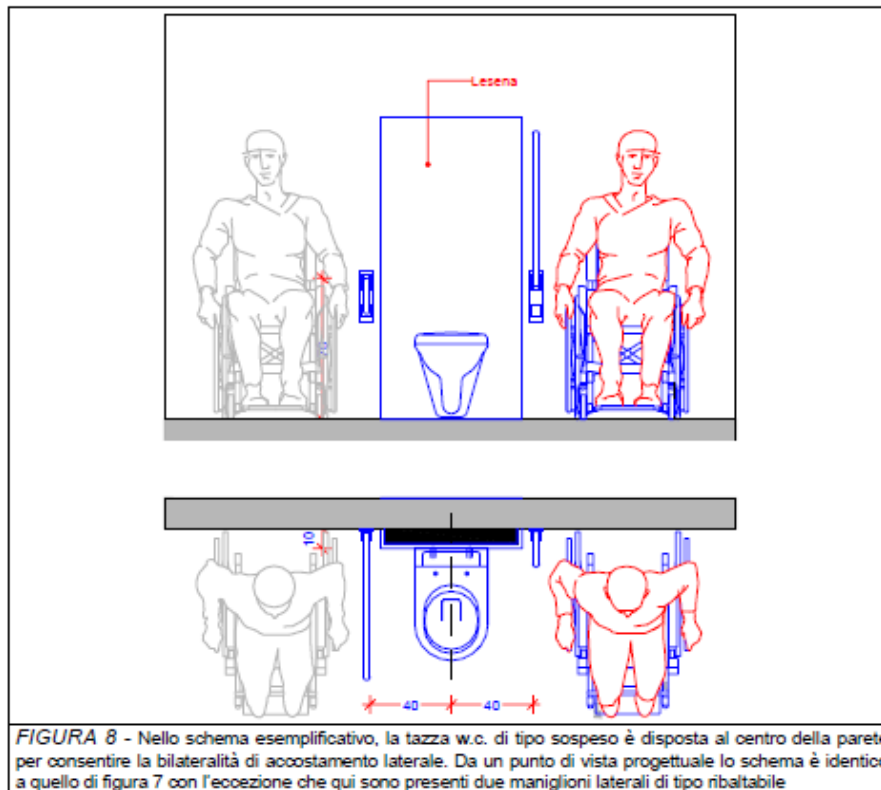
FIGURA 4 – Nei due schemi sono riportati blocchi di servizi igienici in edifici privati aperti al pubblico dove si richiede la suddivisione per sessi. Nello schema di sinistra vi sono due servizi distinti per uomo e donna che insistono su uno stesso antibagno. Sono entrambi accessibili e la possibilità di accostamento bilaterale alla tazza wc è raggiunta avendo in uno l'accesso da sinistra e nell'altro da destra. Nello schema di destra è riportato un blocco servizi per un ampio spazio privato aperto al pubblico dove non sarebbe giustificato attrezzare tutti i servizi. In queste situazioni è accettabile predisporre uno attrezzato che comunque non abbia l'entrata separata dagli altri servizi: nel caso illustrato una porta immette in un antibagno da cui si accede ai servizi per uomini, per donne e a quello attrezzato da completarsi con un fasciatoio, in modo che si configuri come bagno di tipo 'familiare'.

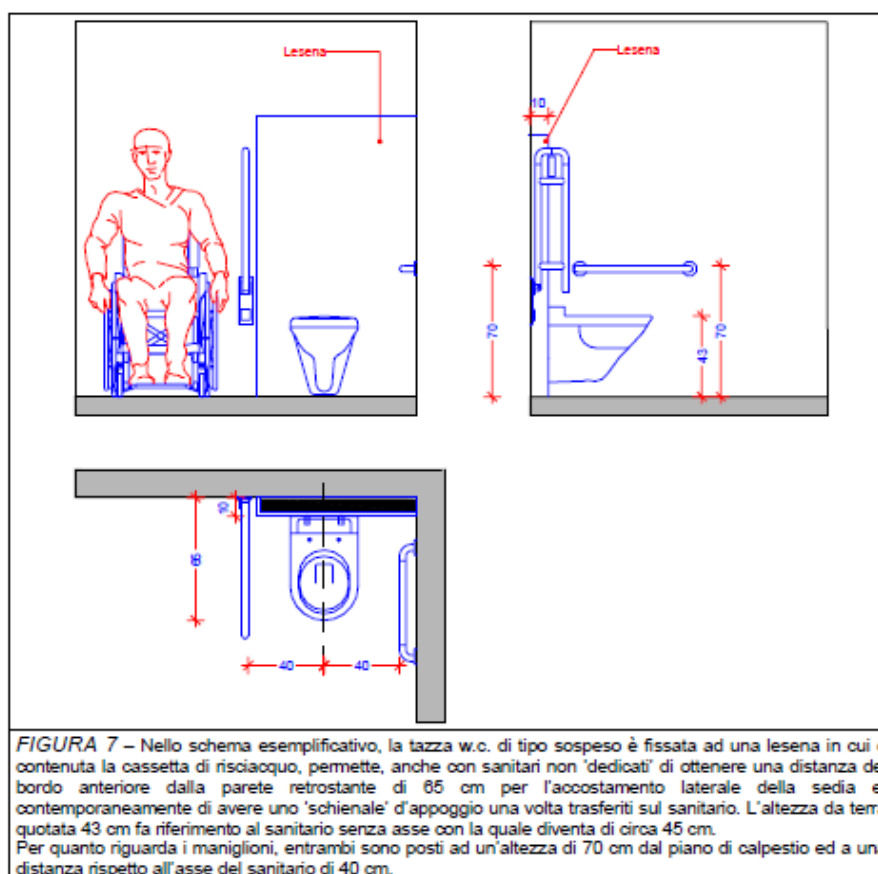
**FIGURA 5** – Sono riportati tre differenti schemi esemplificativi e non esaustivi di servizi igienici per edifici residenziali. Nella colonna di sinistra risultano rispondere al criterio della visitabilità, in quella di destra gli stessi servizi con previsione di adattabilità (si noti che i sanitari sono mantenuti i medesimi, in tre casi la vasca è stata sostituita con la doccia a pavimento; il bidet non è mai stato eliminato).



SEGUE FIGURA 5

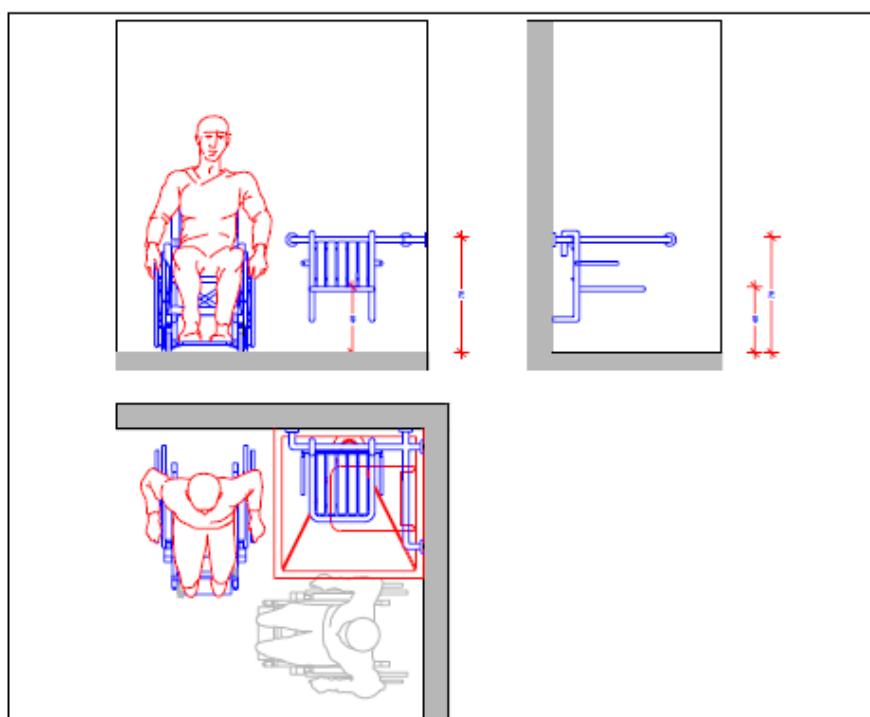




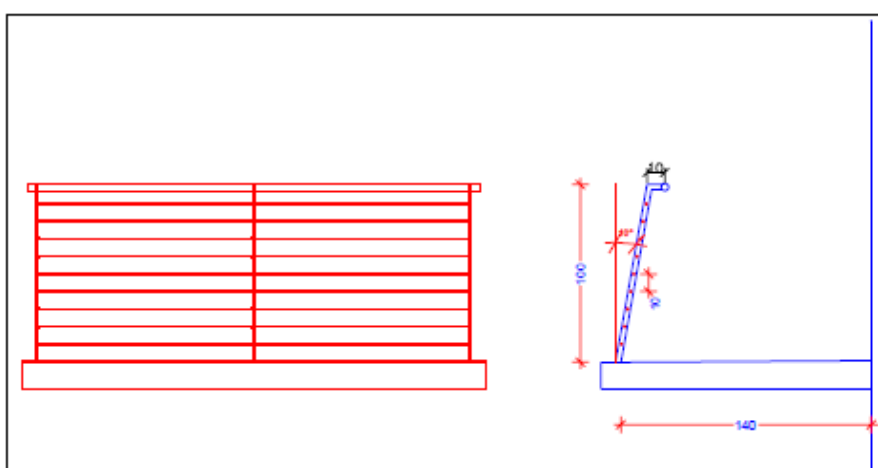


**FIGURA 7** – Nello schema esemplificativo, la tazza w.c. di tipo sospeso è fissata ad una lesena in cui è contenuta la cassetta di risciacquo, permette, anche con sanitari non 'dedicati' di ottenere una distanza del bordo anteriore dalla parete retrostante di 65 cm per l'accostamento laterale della sedia e, contemporaneamente di avere uno 'schienale' d'appoggio una volta trasferiti sul sanitario. L'altezza da terra quotata 43 cm fa riferimento al sanitario senza asse con la quale diventa di circa 45 cm. Per quanto riguarda i maniglioni, entrambi sono posti ad un'altezza di 70 cm dal piano di calpestio ed a una distanza rispetto all'asse del sanitario di 40 cm.

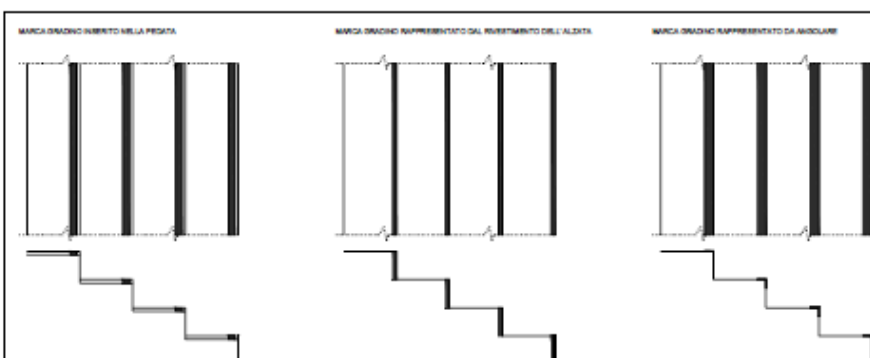
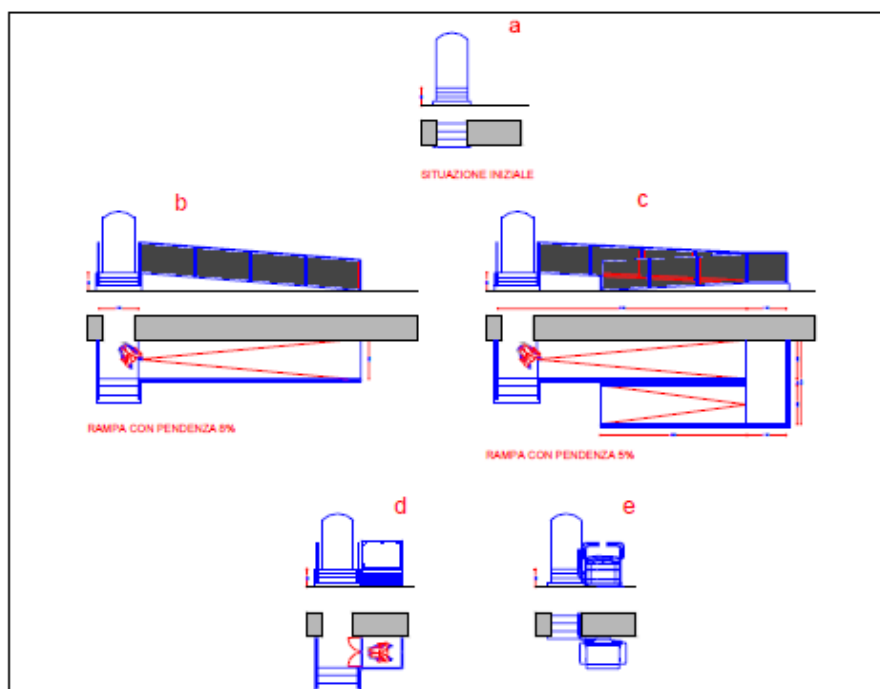




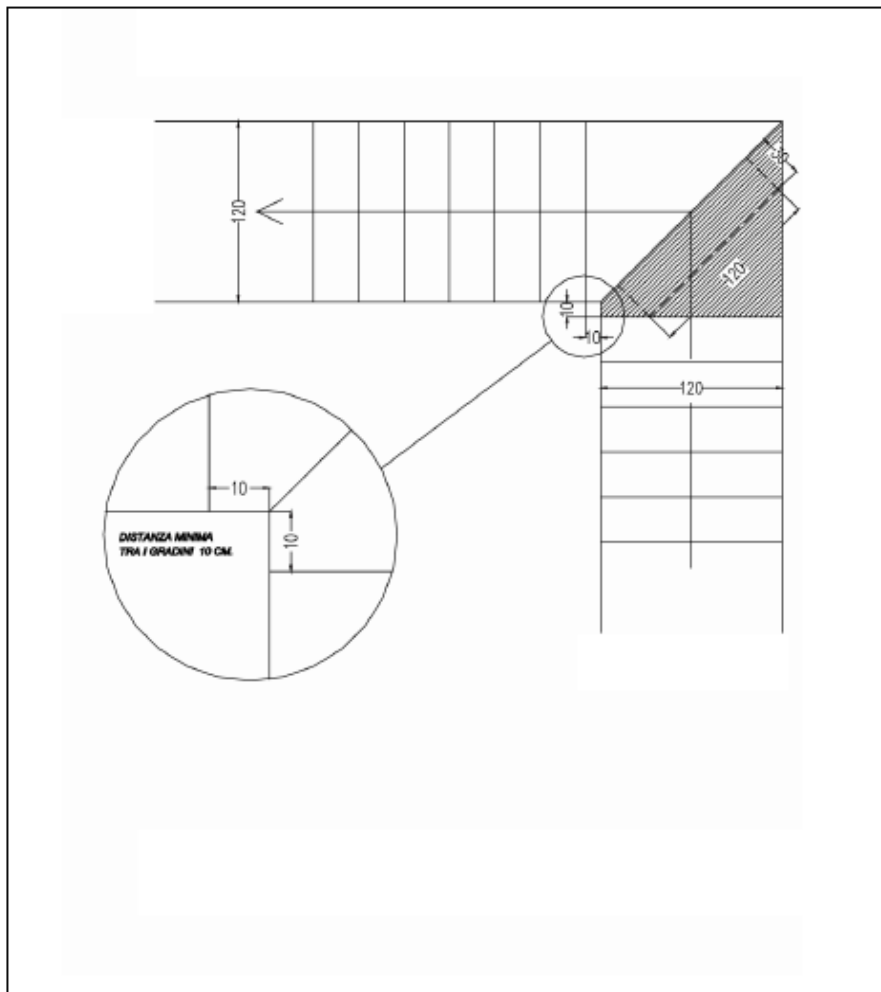
**FIGURA 9** - Nello schema esemplificativo, la doccia di tipo a pavimento è dotata di seggiolino la cui seduta è, per dimensioni, uguale a quella della tazza w.c.  
Per quanto riguarda i maniglioni e il seggiolino è conveniente utilizzare un maniglione ad angolo retto con seggiolino da appendere allo stesso: in tal modo spostando il seggiolino si avrà la bilateralità di accostamento laterale



**FIGURA 10** - Parapetto di balcone formato da ritzi disposti orizzontalmente inclinato verso l'interno di 10 gradi rispetto alla verticale e con corrimano spostato verso l'interno di 10 cm in modo da non risultare scalabile.



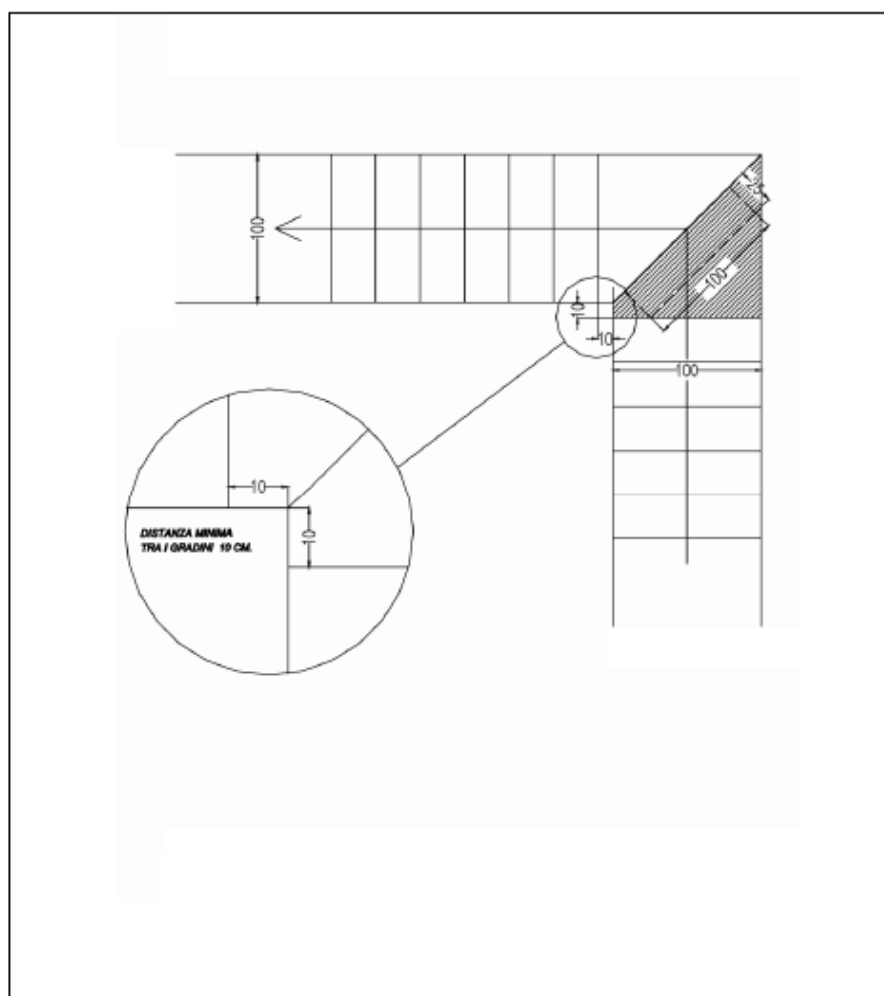
**FIGURA 12** - Tre modalità per ottenere un efficace marcagradino: l'inserito nella pedata, il rivestimento dell'alzata prolungata fino alla pedata e la posa di un angolare sullo spigolo del gradino permettono di percepire e distinguere un gradino dall'altro a persone ipovedenti.



**FIGURA 13 - SCALA AD USO COMUNE IN NUOVA COSTRUZIONE - PEDATA RETTANGOLARE MINIMA INSCRIVIBILE DA CM. 120 x 30**

1) I gradini delle scale devono essere costituiti da pedate nelle quali sia individuabile un rettangolo delle dimensioni minime indicate in figura. 2) Nel caso di pedate a forma non rettangolare dovrà essere impedito l'utilizzo della parte di pedata avente la dimensione inferiore al minimo previsto (cm. 25 o 30) tramite idoneo corrimano o simile.

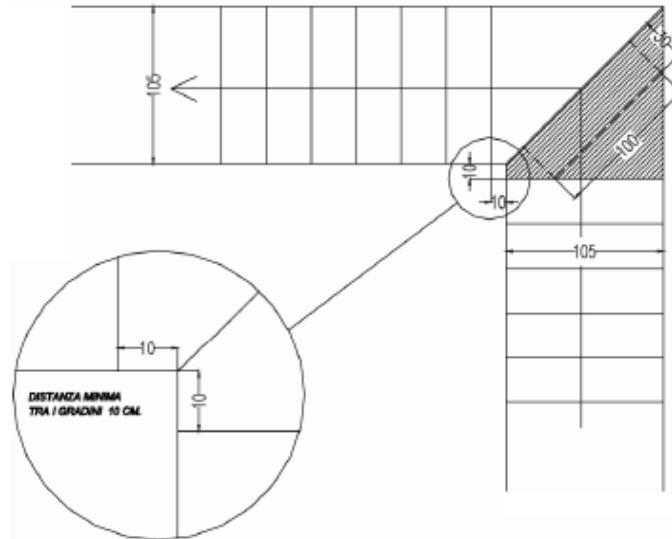
Ai fini dell'adattabilità, l'eventuale previsione di installazione di un servoscala deve essere corredata di idonea documentazione tecnica riferita a prodotti reperibili sul mercato rispondenti alle previsioni progettuali adottate.



**FIGURA 14 – SCALA AD USO PRIVATO INTERNA ALLE UNITÀ ABITATIVE IN NUOVA COSTRUZIONE - PEDATA RETTANGOLARE MINIMA INSCRIVIBILE DA CM. 100 x 25**

1) I gradini delle scale devono essere costituiti da pedate nelle quali sia individuabile un rettangolo delle dimensioni minime indicate in figura. 2) Nel caso di pedate a forma non rettangolare dovrà essere impedito l'utilizzo della parte di pedata avente la dimensione inferiore al minimo previsto (cm. 25 o 30) tramite idoneo corrimano o simile.

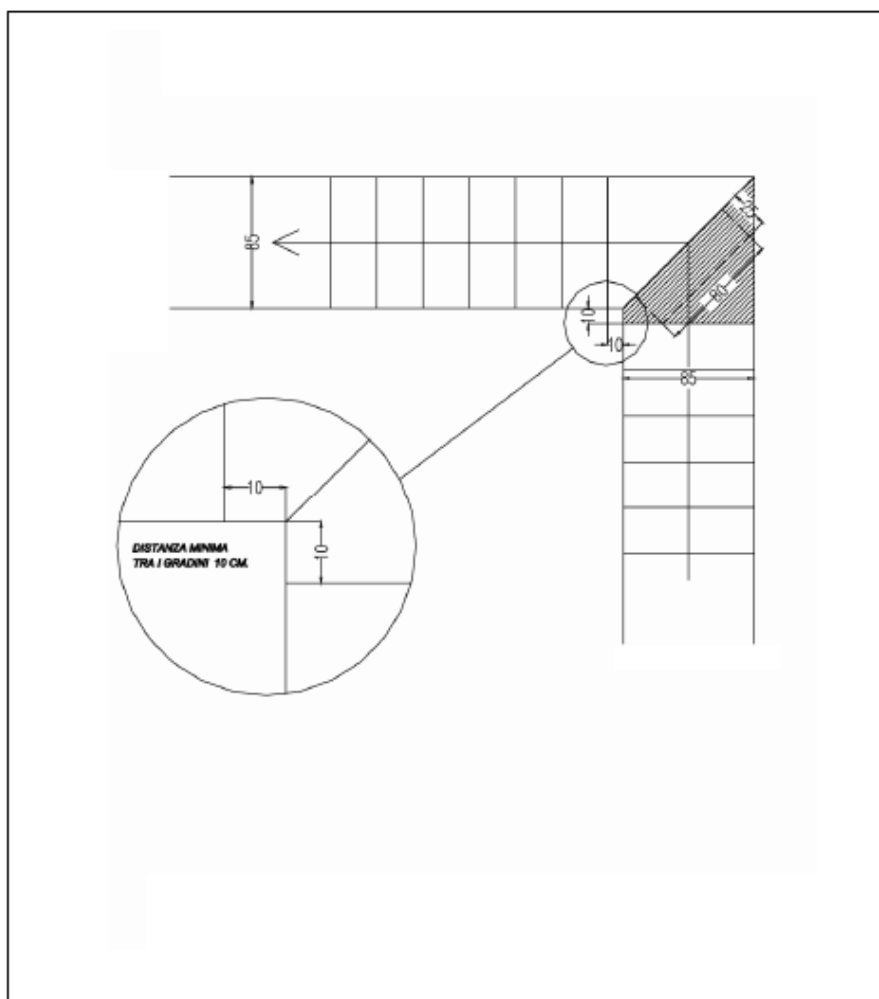
Ai fini dell'adattabilità, l'eventuale previsione di installazione di un servoscala deve essere corredata di idonea documentazione tecnica riferita a prodotti reperibili sul mercato rispondenti alle previsioni progettuali adottate.



**FIGURA 15 - SCALA AD USO COMUNE IN RISTRUTTURAZIONE - PEDATA RETTANGOLARE MINIMA INSCRIVIBILE DA CM. 100 x 30**

1) I gradini delle scale devono essere costituiti da pedate nelle quali sia individuabile un rettangolo delle dimensioni minime indicate in figura. 2) Nel caso di pedate a forma non rettangolare dovrà essere impedito l'utilizzo della parte di pedata avente la dimensione inferiore al minimo previsto (cm. 25 o 30) tramite idoneo corrimano o simile.

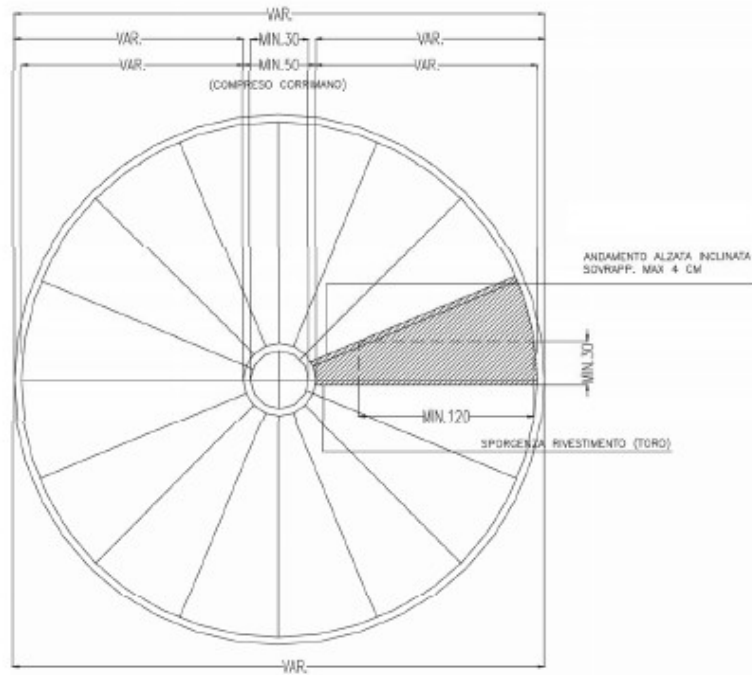
Ai fini dell'adattabilità, l'eventuale previsione di installazione di un servoscala deve essere corredata di idonea documentazione tecnica riferita a prodotti reperibili sul mercato rispondenti alle previsioni progettuali adottate.



**FIGURA 16 - SCALA AD USO PRIVATO INTERNA ALLE UNITÀ ABITATIVE IN RISTRUTTURAZIONE - PEDATA RETTANGOLARE MINIMA INSCRIVIBILE DA CM. 80 x 25**

1) I gradini delle scale devono essere costituiti da pedate nelle quali sia individuabile un rettangolo delle dimensioni minime indicate in figura. 2) I valori sopra riportati devono essere garantiti calpestabili e quindi al netto della proiezione verticale di corrimani e simili. Si determina in cm. 10 il minimo incremento necessario per il posizionamento obbligatorio di corrimani sporgenti. 2) Nel caso di pedate a forma non rettangolare, fermo restando quanto riportato al precedente punto 1, dovrà essere impedito l'utilizzo della parte di pedata avente la dimensione inferiore al minimo previsto (cm. 25 o 30) tramite idoneo corrimano o simile.

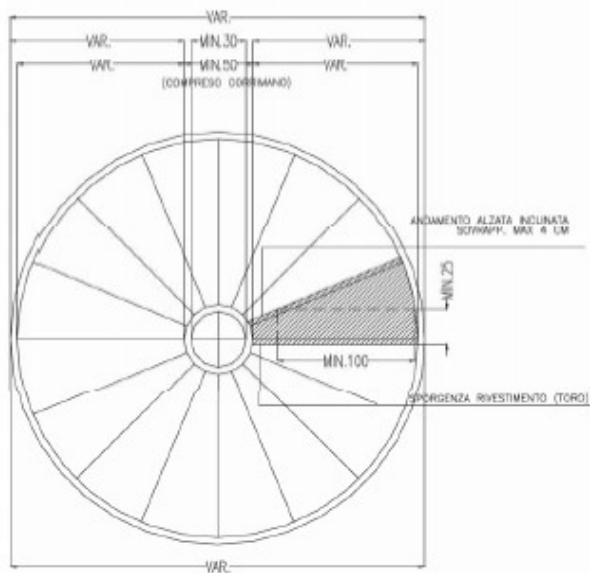
FIGURA 17



**FIGURA 17 - SCALA A CHIOCCIOLA, CIRCOLARE IN GENERE O CURVILINEA AD USO COMUNE IN NUOVA COSTRUZIONE - PEDATA RETTANGOLARE MINIMA INSCRIVIBILE DA CM. 120 x 30**

Ai fini dell'adattabilità, l'eventuale previsione di installazione di un servoscala deve essere corredata di idonea documentazione tecnica riferita a prodotti reperibili sul mercato rispondenti alle previsioni progettuali adottate

## SEGUE FIGURA 17



**FIGURA 17 - SCALA A CHIOCCIOLA, CIRCOLARE IN GENERE O CURVILINEA AD USO PRIVATO INTERNA ALLE UNITÀ ABITATIVE IN NUOVA COSTRUZIONE PEDATA RETTANGOLARE MINIMA INSCRIVIBILE DA CM. 100 x 25**

Ai fini dell'adattabilità, l'eventuale previsione di installazione di un servoscala deve essere corredata di idonea documentazione tecnica riferita a prodotti reperibili sul mercato rispondenti alle previsioni progettuali adottate



FIGURA 18

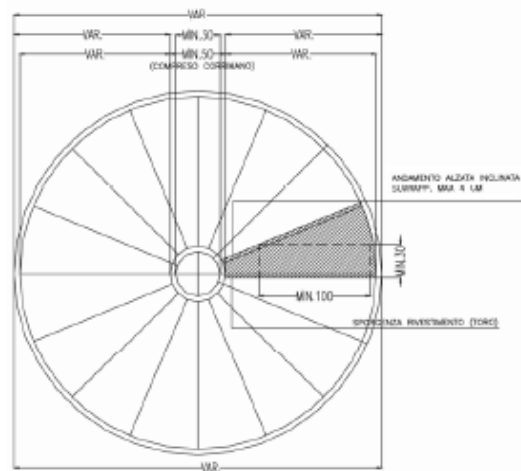


FIGURA 18 - SCALA A CHIOCCIOLA, CIRCOLARE IN GENERE O CURVILINEA AD USO COMUNE IN RISTRUTTURAZIONE - PEDATA RETTANGOLARE MINIMA INSCRIVIBILE DA CM. 100 x 30

Ai fini dell'adattabilità, l'eventuale previsione di installazione di un servoscala deve essere corredata di idonea documentazione tecnica riferita a prodotti reperibili sul mercato rispondenti alle previsioni progettuali adottate

## SEGUE FIGURA 18

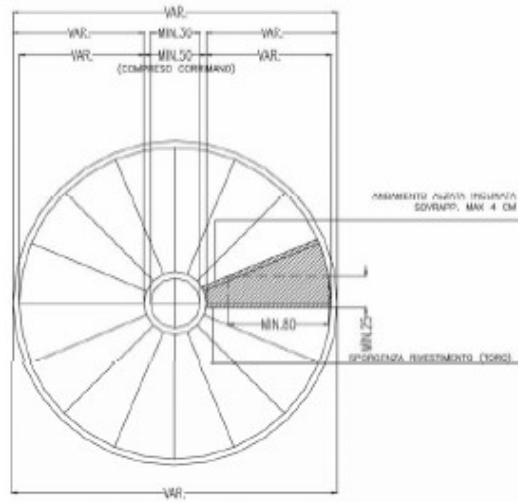
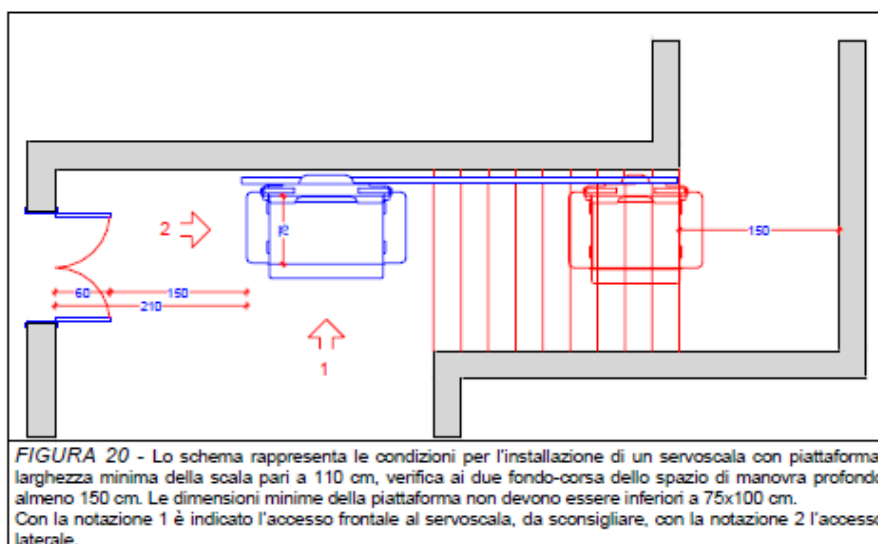
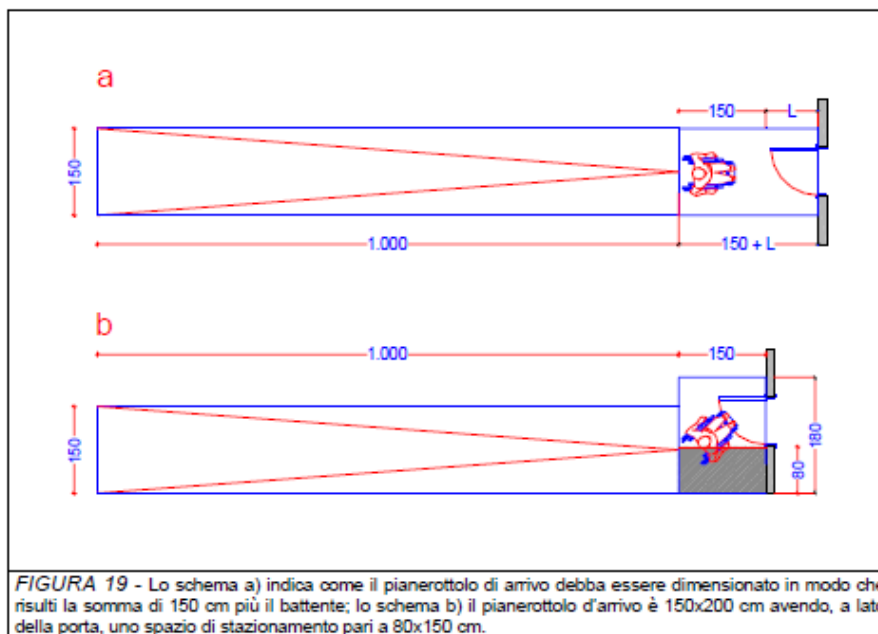
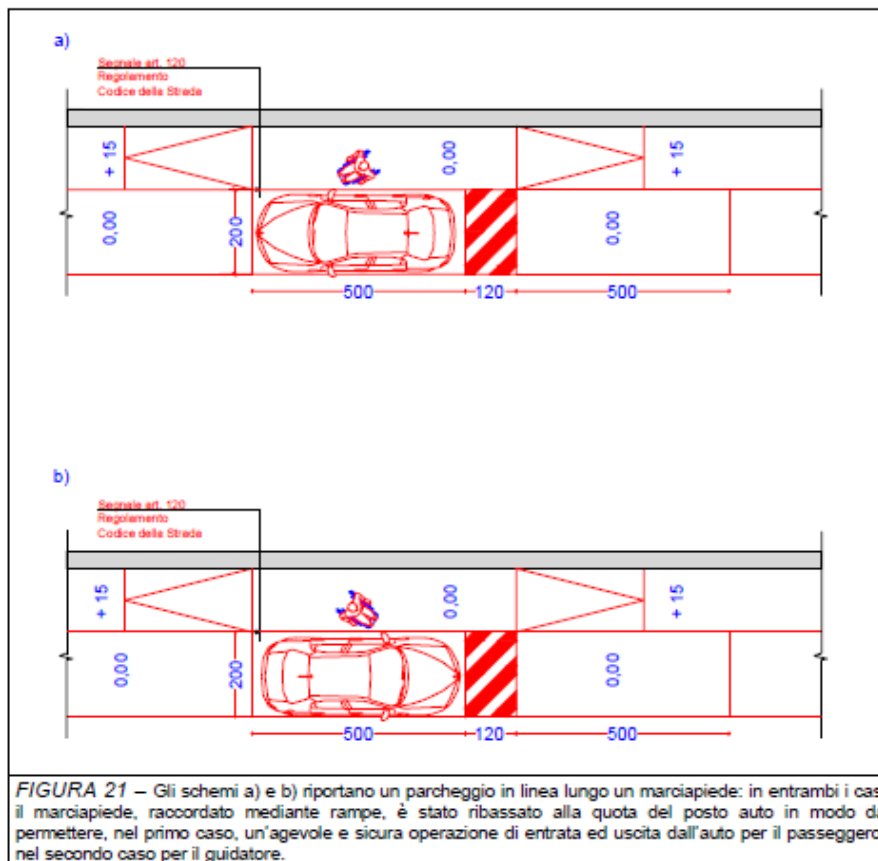


FIGURA 18 - SCALA A CHIOCCIOLA, CIRCOLARE IN GENERE O CURVILINEA AD USO PRIVATO INTERNA ALLE UNITÀ ABITATIVE IN RISTRUTTURAZIONE - PEDATA RETTANGOLARE MINIMA INSCRIVIBILE DA CM. 80 x 25.





## Allegato 3 – Tabella di confronto ascensore / piattaforma elevatrice

	Ascensore	Piattaforma Elevatrice
Fossa	130 cm	17 cm
Extracorsa*	340 cm	240 cm
Portata	630 kg (8 persone)	250 kg (3 persone)
Velocità	0.52 m/s	0.15 m/s
Impegnativa elettrica	15kW trifase	3kW monofase
Funzionamento	automatico	'a uomo presente' / automatico**
Porte	automatiche scorrevoli	manuali a battente / automatiche scorrevoli**
Contratto di manutenzione	obbligatorio	obbligatorio

TABELLA DI CONFRONTO ASCENSORE / PIATTAFORMA ELEVATRICE - I dati sono stati tratti dal catalogo di una stessa ditta che produce e commercializza sia ascensori che piattaforme elevatrici, in particolare il confronto è stato fatto a parità di dimensione di cabina 140x110 cm

\* Misurato dall'ultimo piano di sbarco

\*\* A seguito della Nuova direttiva macchine 2006/42/CE in vigore dal 29/12/2009.